

AUTOCERTIFICAZIONE

(articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali e della revoca di benefici previsti per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi., (art. 76, D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

di aver sottoscritto in data _____ la/le convenzione/i presso il Recapito/Centro di
materiale seminale fresco o refrigerato denominato _____

sito in Comune di _____

in Via _____

Dichiaro/a infine di voler essere preventivamente informato in caso di utilizzo dei presenti dati
(Legge n. 675/1996, art. 10).

Data _____

Il dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONI

(Dichiarazioni sostitutive di certificazioni)

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea possono attestare con una propria dichiarazione firmata e non autenticata tutte le seguenti situazioni riferite a sé o ai propri figli minorenni:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Coloro che possono fare autocertificazioni sono:

- a) i cittadini italiani e i cittadini dell'Unione europea;
- b) le persone giuridiche, le società di persone, le pubbliche amministrazioni, gli enti, le associazioni, i comitati, che hanno sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea che hanno regolare permesso di soggiorno possono fare dichiarazioni sostitutive solo riguardo atti fatti, stati e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, con le eccezioni eventualmente previste per legge;

i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea con permesso di soggiorno possono fare dichiarazioni sostitutive solo se ciò è previsto da una convenzione internazionale fra l'Italia e la propria nazione di provenienza.

E' possibile dichiarare il fatto che un atto è conforme al suo originale, anche senza mostrarlo.

Le autocertificazioni possono essere fatte:

- a) da uno dei genitori esercenti la patria potestà, nei confronti del figlio minorenne;
- b) dal tutore nominato dal giudice, nei confronti del tutelato (pupillo);
- c) dal diretto interessato, nel caso di curatela legale (per impedimento fisico), con l'assistenza del curatore;
- d) dal coniuge, un figlio, o un parente prossimo, di chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo per ragioni di salute; in tali casi, la dichiarazione va fatta davanti a un dipendente autorizzato che accerterà l'identità del dichiarante. NB.: la presente disposizione non si applica nel caso di dichiarazioni fiscali.

Gli unici certificati che non possono essere sostituiti sono le certificazioni mediche, sanitarie, veterinarie, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti: in questi casi non è possibile l'autocertificazione, neppure temporanea, e la dichiarazione sostitutiva.